



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **18** del: **28/07/2022**

OGGETTO:

ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (VARIZ. 2022/26)

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **17:00** presso il Municipio sala Consiliare a Piano Terra (Corso Dante, n.28) in seguito a convocazione mediante avvisi recapitati ai Sigg. Consiglieri comunali nelle forme di legge come da referto in atti, si è riunito il Consiglio comunale in adunanza pubblica - di 1^a convocazione, nelle persone dei signori:

Cognome e Nome

MUCCHI RUGGERO
BRESADOLA LUCIANO
CASULA AMANDA
CHINI CAMILLA
DALPIAZ ALDO
ENDRIZZI FRANCESCA
FONDRIEST DIEGO
GASPERETTI GIUSEPPINA
GIRARDI MASSIMILIANO
IDDAU ANDREA
LEONARDI FABRIZIO
MALFATTI SIMONA
MARCHESOTTI CRISTINA
MENAPACE STELLA
NOLDIN CARMEN
PILLONI MARCO
TALLER ADRIANO
TALLER CLAUDIO

Presente	Assente
X	-
-	X
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
-	X
-	X
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-

Assiste la Segretaria Generale dott.ssa Erica Roncato .

Il Presidente Taller Claudio , constatata la legalità dell'adunanza, inizia la trattazione del punto all'O.d.g.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri Chini Camilla e Menapace Stella .

OGGETTO:

ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (VARIZ. 2022/26)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, le cui disposizioni sono state recepite nell'ordinamento provinciale dalla L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio.

Dato atto che con deliberazione n. 40 del 22 dicembre 2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 27 dicembre 2021 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2022 - 2024, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti.

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la*

verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Ritenuto pertanto necessario procedere con l’asestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dato atto che anche le attività nel 2022 risentono del perdurare dell’emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, nonché del conflitto bellico in atto fra Russia e Ucraina, situazioni che stanno comportando conseguenze a livello economico significative, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali.

Considerato che per contrastare i loro effetti negativi, sia a livello nazionale che provinciale sono state previste diverse misure a sostegno dei bilanci degli enti locali e con attivazione di appositi canali di finanziamento europeo su specifici fondi assegnati allo stato italiano per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (fondi PNRR) oltre al differimento di numerosi termini amministrativi per l’espletamento di altrettanti adempimenti.

Dato atto che con nota prot. n. 14257 del 21 giugno 2022 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei vari Servizi le seguenti informazioni:

- l’esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l’esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l’ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Considerato che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo alcune variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato, con le note sopra richiamate, l’inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di asestamento di bilancio e alla fine dell’esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di asestamento;
- b) nell’avanzo, in considerazione dell’ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell’esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Considerato che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l’esercizio l’avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, che ritiene di fondamentale importanza il calcolo iniziale e l’adeguamento in corso d’anno del citato fondo crediti dubbia esigibilità con il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Dato atto, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall’altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario.

Vista l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità previsto in bilancio nell'esercizio 2022: non congruo per le maggiori entrate derivanti da attività di accertamento dei tributi;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2021: non congruo in relazione all'andamento delle riscossioni in conto residui.

Rilevata pertanto la necessità di integrare tali accantonamenti nel seguente modo:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio, relativo alla gestione di competenza esercizio 2022: da €. 100.413,00 ad €. 236.912,00 (+ 136.499,00); esercizio 2023: da 100.413,00 a €. 142.609,00 (+ 42.196); esercizio 2024 da €. 100.413,00 a €. 145.297,00 (+ 44.884).
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, relativo alla gestione dei residui: da € 622.386,49 ad € 679.335,89 (+ 56.949,40);

Considerato pertanto che il risultato di amministrazione 2021, a seguito dell'integrazione della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità, risulta così rideterminato:

Fondi accantonati	€. 984.877,68
Fondi vincolati	€. 284.878,16
Fondi destinati a investimenti	€. 326.790,02
Fondi liberi	€. 3.795.260,94
TOTALE	€. 5.391.806,80

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Verificato inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Dato atto che è stata compiuta la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto al momento di non aver sufficienti dati per adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, si rinvia l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle opere pubbliche ad una fase successiva.

Ritenuto di introdurre alcune modifiche a quanto previsto dagli strumenti di programmazione, come risultanti dagli allegati alla presente delibera, ed in particolare:

ENTRATE CORRENTI:

- Tributi. Tipologia 101: incremento per maggiori entrate relative ad attività di accertamento
- Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche: assestamento delle previsioni nel triennio, con le nuove entrate relative al contributo dello Stato per il contenimento costi energia elettrica nel 2022 (€. 38.828,00) – al trasferimento provinciale per il ristoro dei costi sostenuti per l'emergenza neve nel 2020 (€. 143.442,00) e l'incremento del contributo inerente le spese del personale dipendente per il rinnovo contrattuale (€. 118.380,00).

- Entrate extra tributarie: assestamento delle previsioni, con prudenziale riduzione di alcune entrate (proventi da parchimetri, proventi dalla vendita di legname uso commercio, proventi per sanzioni del codice della strada e per quelle amministrative, proventi incentivi GSE “GRIN e FER” centrali idroelettriche, entrate per sterilizzazione pagamenti split payment) ed incremento di altre fra le quali le principali sono attinenti alla vendita di energia elettrica (+ €. 250.000,00 nel 2022 e + €. 50.000,00 nel 2023 e 2024) ed ai dividendi percepiti dalle società partecipate (+ €.75.567,00).

SPESE CORRENTI:

- E’ previsto l’adeguamento delle previsioni delle spese per il personale dipendente in relazione all’accordo raggiunto sul rinnovo contrattuale 2019/2021 e la vacanza contrattuale 2022/2024. I relativi oneri sono compensati dall’apposito trasferimento provinciale.
- Vengono adeguati gli stanziamenti relativi alle utenze comunali per le quali è stata fatta una proiezione in base ai consumi consolidati ed alle tariffe in vigore nel 2022. La spesa sostenuta nel 2021 per l’energia elettrica, acquistata in regime di convenzione che ha garantito stabilità nel prezzo sino ad aprile 2022, è risultata pari ad €. 264.660,35. Nonostante le misure di contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale approvate con D.L. 1° marzo 2022 n. 17, la previsione per il 2022, dal mese di maggio in poi, con le tariffe vigenti è di €. 390.270,90 (risulterebbe di oltre 591 mila euro riferita ad un anno intero). E’ pertanto necessario integrare nuovamente gli stanziamenti di bilancio di €. 73.500,00; la differenza infatti era già stata prevista in sede di predisposizione del documento contabile. Anche gli stanziamenti relativi alle spese di riscaldamento, utenze gas metano, vengono incrementati di €. 120.000,00 (incremento del 30%). La maggior spesa viene finanziata tramite il contributo statale e una quota di avanzo di amministrazione di €. 154.672,00 in base a quanto indicato dalle note interpretative ANCI e MEF in relazione alle disposizioni di cui all’art. 37-ter del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, nonché dall’art. 40, comma 4, del D.L. 17 maggio 2022, n. 50.
- Viene adeguato lo stanziamento in ambito culturale in relazione ai contributi assegnati nel 2022 alle associazioni operanti in tale settore (- €. 5.000,00) con incremento di €. 2.000,00 delle spese relative all’organizzazione di mostre ed eventi.
- Vengono incrementate di €. 4.000,00 le spese di gestione degli acquedotti, ridotte di €. 20.000,00 quelle relative al taglio di lotti legname nel 2022 con incremento nel 2023 e 2024 di €. 16.504,00 per il versamento delle migliorie boschive alla Provincia. Viene inoltre utilizzato il contributo straordinario concesso dalla provincia relativo all’emergenza neve 2020 per finanziare prudenzialmente analoga spesa nel corrente esercizio.
- Sono incrementate di €. 4.500,00 le spese previste per la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e ridotte nel triennio le risorse stanziare per il rimborso al Comune di Ville d’Anaunia della quota spettante dei c.d. ex certificati verdi o grin (- €. 40.000,00 nel 2022 e €. 25.000,00 nel 2023 e 2024) ed incrementate nel 2023 e 2024 quelle relative alla restituzione al G.S.E. dei maggiori proventi incassati per la vendita di energia elettrica rispetto al contributo FER (+ €. 15.000,00).
- Viene infine adeguata la restituzione della quota di competenza del Comune di Ville d’Anaunia derivante dalla vendita di energia elettrica in relazione alle maggiori entrate previste (+ €. 102.000,00 nel 2022 e + €. 20.500,00 nel 2023).

SPESE IN CONTO CAPITALE

- MIS/PROGR. 01/05 – “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”. Efficientamento energetico edificio ex caseificio. L’intervento di €. 313.500,00 previsto in bilancio è stato

finanziato dai fondi P.N.R.R. ed ora in base alle recenti indicazioni provinciali di cui alla delibera della G.P. n. 952/27.05.2022, la somma di € 313.500,00 stanziata in bilancio nell'esercizio 2023 viene riprogrammata in relazione a quanto impegnato dalla Provincia nei vari esercizi. Si provvede quindi a modificare il cronoprogramma dell'opera anticipando la somma di €. 41.500,00 all'esercizio 2022 con contestuale riduzione di pari importo dello stanziamento 2023, che risulta ora pari ad €. 272.000,00.

- MIS/PROGR. 01/05.3 – “*Spese per incremento attività finanziarie*”. Acquisto gratuito azioni Trentino Digitale spa. Con delibera consiliare n. 17 del 25.06.2020 (successivamente integrata con delibera n. 31 del 28.09.2021) il Comune ha aderito alla società Trentino Digitale spa, approvando e sottoscrivendo la relativa convenzione con acquisizione gratuita di n. 2.089 azioni del valore nominale cadauna di €. 1,00. L'operazione viene ora prevista in bilancio con stanziamento al titolo 4° dell'entrata “Contributo agli investimenti” ed al titolo 3° della spesa “Spese per incremento attività finanziarie” in modo da consentire, tramite apposito giro contabile, l'iscrizione nell'attivo patrimoniale della predetta quota azionaria.
- MIS/PROGR. 03/01– “*Polizia locale*”. Interventi su uffici Polizia Municipale. Viene stanziato nell'esercizio 2022 l'importo di €. 20.000,00 per degli interventi di manutenzione straordinaria, finanziati da avanzo di amministrazione – quota libera.
- MIS/PROGR. 06.01 – “*Sport e tempo libero*”. Per consentire di iscrivere correttamente nel conto del patrimonio la nuova palestra ginnica, viene integrato lo stanziamento di €. 8.838,13 in base al valore effettivo del fabbricato risultante dalla contabilità finale. L'onere è compensato con l'entrata di pari importo al titolo 4° dove è previsto il contributo agli investimenti di parte di associazioni sportive relativo alla cessione di opere realizzate sulla proprietà comunale.
Viene inoltre previsto un intervento di efficientamento energetico delle strutture sportive con uno stanziamento di €. 250.000,00 finanziato per €. 70.000,00 con il contributo statale di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 e per la quota rimanente con risorse proprie (Avanzo di amministrazione vincolato derivante da contributo di concessione).
- MIS/PROGR. 09/02 – “*Tutela, valorizzazione e recupero ambientale*”. Interventi vari su patrimonio e gestione del verde. Vengono stanziati le somme necessarie per la riqualificazione e la manutenzione straordinaria dei parchi/aree verdi comunali con interventi mirati alla loro messa in sicurezza in relazione al rischio derivante dalla presenza di piante ad alto fusto con pericolo di schianto, da sistemare o da sostituire con messa a dimora di giovani piante arboree. Tale attività dovrà essere supportata da personale tecnico esterno specializzato in tale settore. Spesa prevista €. 60.000,00 finanziata con Avanzo di amministrazione – quota libera.
- MIS/PROGR. 09/04 – “*Servizio idrico integrato*”. Viene incrementato lo stanziamento relativo alla demolizione e ricostruzione del serbatoio “Prandini” di €. 50.000,00. L'opera, alla quale è stata data priorità, risulta stanziata in bilancio per €. 700.000,00, mentre dal quadro economico del progetto definitivo, il costo previsto è di €. 750.000,00. La spesa è finanziata mediante Avanzo di Amministrazione vincolato derivante da contributo di concessione.
- MIS/PROGR. 10/05 – “*Viabilità e infrastrutture stradali*”. Vengono stanziati €. 22.850,00 per l'acquisto di un'area che collega l'area Viesi al rione di Spinazzeda e le relative spese contrattuali. La spesa prevista è finanziata da avanzo di amministrazione – quota libera.
- MIS/PROGR.12/09 – “*Servizio necroscopico e cimiteriale*”. Manutenzione straordinaria dei cimiteri: vengono destinate a tale finalità le maggiori entrate accertate di €. 8.000,00 relative ai proventi delle concessioni cimiteriali, trattandosi di entrate da considerarsi non ricorrenti.
- MIS/PROGR. 20/03 – “*Altri fondi - Accantonamenti in c/capitale*”. E' previsto l'accantonamento per un successivo impiego di €. 3.420,00, derivante dall'alienazione di un'area ad un privato (mq. 18 della p.f. 4537/4 in C.C. Cles), operazione riportata

nell'allegato n. 5 "Quadro delle movimentazioni patrimoniali 2022 – 2024". La relativa entrata è prevista al titolo 4° - competenza 2022.

Dato atto che con la presente variazione di bilancio viene applicato l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2021, per l'importo di € 487.522,00, così suddiviso nelle seguenti componenti:

Fondi accantonati	€	0,00
Fondi vincolati	€	230.000,00
Fondi destinati a investimenti	€	0,00
Fondi liberi	€.	257.522,00
TOTALE	€	487.522,00

Accertato che l'Ente può legittimamente applicare avanzo di amministrazione in quanto:

- è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2021,
- vengono rispettati i criteri gradualisti di applicazione dell'art. 187 TEUL,
- non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL.

Verificato l'andamento di gestione delle società partecipate dal Comune, ai sensi dell'art. 147-quinquies, comma 3, del TUEL e riscontrato che non sono state rilevate situazioni che richiedono accantonamenti a copertura di perdite o disavanzi.

Vista pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta dal Servizio Finanziario in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 – competenza con relativo riepilogo per titoli (variazione n. 2021/26 competenza);

All. 2) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 – cassa con relativo riepilogo per titoli (variazione n. 2022/26 cassa);

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri di bilancio 2022 - 2024;

All. 4) Quadro generale riassuntivo in assestamento 2022 - 2024.

Visto il prospetto aggiornato delle movimentazioni patrimoniali 2022-2024, che costituisce parte integrante del presente atto (All. 5).

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Evidenziato che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2022	29.928.217,41	29.928.217,41	35.212.203,46	32.950.234,99
2023	18.349.171,25	18.349.171,25		
2024	16.970.708,00	16.970.708,00		

Visto l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione.

Preso atto che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 16781 del 25.07.2022.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Trentino alto Adige, approvato dalla Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm..

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 sulla proposta di adozione della presente deliberazione espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

CON VOTI: favorevoli 15 contrari 0 astenuti, 0, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) **Di approvare** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 – competenza con relativo riepilogo per titoli (variazione n. 2022/26 competenza);

All. 2) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 – cassa con relativo riepilogo per titoli (variazione n. 2022/ 26cassa);

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri di bilancio 2022 - 2024;

All. 4) Quadro generale riassuntivo in assestamento 2022 - 2024;

All. 5) Quadro delle movimentazioni patrimoniali 2022 – 2024.

- 2) **Di rideterminare** l'avanzo di amministrazione 2021, a seguito della rideterminazione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità riferito ai residui, nel seguente modo:

Fondi accantonati	€. 984.877,68
Fondi vincolati	€. 284.878,16
Fondi destinati a investimenti	€. 326.790,02
Fondi liberi	€. 3.795.260,94
TOTALE	€. 5.391.806,80

- 3) **Di dare atto** che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad € 3.882.660,20, distinto nelle sue componenti come segue:

Fondi accantonati	€. 888.877,68
Fondi vincolati	€. 32.504,56

Fondi destinati a investimenti	€. 22.890,02
Fondi liberi	€. 2.938.387,94
TOTALE	€. 3.882.660,20

- 4) **Di dare atto** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi.
- 5) **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio.
- 6) **Di dare atto** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato "Quadro di controllo degli equilibri di bilancio 2022/2024 " (Allegato n. 3);
- 7) **Di dare atto** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2022	29.928.217,41	29.928.217,41	35.212.203,46	32.950.234,99
2023	18.349.171,25	18.349.171,25		
2024	16.970.708,00	16.970.708,00		

- 8) **Di dare atto** che l'Organo di Revisione si è espresso (favorevolmente) con proprio parere prot. n. 16781 del 25.07.2022
- 9) **Di dare atto** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2022.
- 10) **Di dichiarare**, con voti favorevoli 15 contrari 0 astenuti 0, espressi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni di urgenza, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 della L.R. 3 maggio 2018 n.2.
- 11) **Di dare atto** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - a. opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del [Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige](#) approvato con la L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - c. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

N. 18 Registro Delibere

IL PRESIDENTE
Taller Claudio

LA SEGRETARIA GENERALE
dott.ssa Erica Roncato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.